

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI

SERVIZIO 4

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.D.G. n. 209 del 14 giugno 2022, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio 4 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la nota prot. 19329 del 18 novembre 2025 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali con la quale è stato proposto il differimento al 15 febbraio 2026 del termine di durata del predetto incarico - in scadenza al 31/12/2024 e prorogato, prima, al 30.06.2025 e, successivamente, al 31.12.2025 - di dirigente del Servizio 4 *“Trasferimento regionale agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”*, accettato con annotazione posta in calce alla medesima nota prot. n. 19329/2025;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 158 che prevede l'obbligo di rendicontare i contributi straordinari assegnati da amministrazioni pubbliche ad enti locali;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che *“tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati”*;

VISTA la legge regionale 05 gennaio 2026, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2026-2028;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale dell'anno 2026;

VISTO il comma 14 dell'articolo 2 della legge regionale 16 gennaio 2024 n. 1, il quale dispone che, a valere sulle assegnazioni di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche, è destinata *“la somma di 2.500 migliaia di euro ai comuni che distano oltre 50 chilometri dalle sedi centrali o distaccate degli atenei di Palermo, Catania, Messina ed Enna per il rimborso delle spese di trasporto sostenute dagli studenti universitari, idonei alle borse di studio con ISEE inferiore a 30.000 euro, residenti nei medesimi comuni”*, prevedendo, altresì, che le predette risorse siano trasferite *“ai comuni in quota proporzionale al numero di abitanti”* e che *“i comuni provvedono all'attuazione della disposizione di cui al presente comma mediante apposito bando”*;

VISTO il D.A. n. 166 del 9 aprile 2025 con il quale l'Assessore regionale per le Autonomie locali, nel rimodulare il riparto (già approvato con il precedente D.A. n. 619 del 24 dicembre 2024) della predetta somma di 2.500.000,00 di euro, ha rideterminato gli importi spettanti ai comuni che distano oltre 50 chilometri dalle sedi centrali o distaccate degli atenei di Palermo, Catania, Messina ed Enna a titolo di contributo per il rimborso delle spese di trasporto sostenute dagli studenti universitari, idonei alle borse di studio con ISEE inferiore a 30.000,00 euro, residenti nei medesimi comuni ai sensi del comma 14 dell'articolo 2 della legge regionale 16 gennaio 2024 n. 1;

VISTO, in particolare, l'articolo 3 del decreto assessoriale n. 166 del 9 aprile 2025 emanato dall'Assessore regionale per le Autonomie locali a parziale modifica del D.A. n. 619 del 24 dicembre 2024, con il quale è stato disposto che *“ciascun comune dovrà far pervenire al competente Dipartimento regionale delle Autonomie locali – Servizio 4, trasferimenti regionali agli Enti per il finanziamento delle funzioni, entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione del citato decreto assessoriale n. 166 del 9 aprile 2025 sito informatico del medesimo Dipartimento apposita attestazione nella quale sia dato atto del bando emanato e della conseguente graduatoria evidenziando, ove sussista, l'eccedenza delle risorse assegnate rispetto all'effettivo fabbisogno”*;

VISTO il D.D.G. n. 221 del 6 maggio 2025, emanato a parziale modifica del D.D.G. n. 650 del 30 dicembre 2024, con il quale - in attuazione del comma 14 dell'art. 2 della legge regionale 16 gennaio 2024 n. 1 ed in conformità al sopra richiamato D.A. n. 166 del 9 aprile 2025 - sono stati assegnati ai comuni i contributi straordinari da destinare al rimborso delle spese di trasporto sostenute nell'anno 2024 dagli studenti universitari, idonei alle borse di studio con ISEE inferiore a 30.000,00 euro, residenti nei medesimi comuni;

VISTO l'atto di indirizzo interpretativo formulato dal Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Assessore *ad interim* delle Autonomie Locali in calce alla nota prot. n. 1212 del 23 gennaio 2026, concernente la natura ordinatoria del termine fissato con il sopra richiamato art. 3 del decreto assessoriale n. 166 del 9 aprile 2025 emanato dall'Assessore regionale per le Autonomie locali a parziale modifica del D.A. n. 619 del 24 dicembre 2024;

VISTA la nota prot. n. 1935 del 6 febbraio 2026, che qui si intende integralmente richiamata, con la quale, in ragione del predetto atto di indirizzo, è stata proposta dal funzionario incaricato dell'istruttoria la liquidazione della somma complessiva di € 89.900,50 in favore dei comuni di Brolo, Castelmola, Patti e Alia, a titolo di contributo straordinario da destinare al rimborso delle spese di trasporto sostenute nell'anno 2024 dagli studenti universitari, idonei alle borse di studio con ISEE inferiore a 30.000,00 euro, residenti nei medesimi comuni, ai sensi comma 14 dell'art. 2 della legge regionale 16 gennaio 2024 n. 1:

RITENUTO, dunque, di dovere provvedere, con riferimento al contributo assegnato con il sopra richiamato D.D.G. n. 221 del 6 maggio 2025, emanato a parziale modifica del D.D.G. n. 650 del 30 dicembre 2024, a liquidare in favore di ciascun Comune indicato nella seguente Tabella le somme riportate nella colonna “g” della Tabella medesima, pari a complessivi € 89.900,50, a titolo di contributo straordinario da destinare al rimborso delle spese di trasporto sostenute nell'anno 2024 dagli studenti universitari, idonei alle borse di studio con ISEE inferiore a 30.000,00 euro, residenti nei medesimi comuni, ai sensi comma 14 dell'art. 2 della legge regionale 16 gennaio 2024 n. 1:

Prov.	COD. ISTAT	Comune	Popolazione al 1.1.2023	Contributo assegnato con D.D.G. n.221 dello 06.05.2025	Importo attestato	Importo liquidato
<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>	<i>g</i>
ME	83007	Brolo	5.752	€ 32.152,04	€ 20.014,10	€ 20.014,10
ME	83015	Castelmola	1.070	€ 5.980,99	€ 3.000,00	€ 3.000,00
ME	83066	Patti	12.709	€ 71.039,69	€ 64.574,70	€ 64.574,70
PA	82001	Alia	3.313	€ 18.518,73	€ 2.311,70	€ 2.311,70

per quanto indicato in premessa

D E C R E T A

Art. 1 – Ai Comuni elencati nella seguente Tabella sono liquidate le somme specificate nella colonna “**g**” della Tabella medesima, pari a complessivi € 89.900,50, a titolo di contributo straordinario da destinare al rimborso delle spese di trasporto sostenute nell’anno 2024 dagli studenti universitari, idonei alle borse di studio con ISEE inferiore a 30.000,00 euro, residenti nei medesimi comuni, ai sensi comma 14 dell’art. 2 della legge regionale 16 gennaio 2024 n. 1 ed in conformità al D.A. n. 619 del 24 dicembre 2024 come modificato dal D.A. n. 166 del 9 aprile 2025:

Prov.	COD. ISTAT	Comune	Popolazione al 1.1.2023	Contributo assegnato con D.D.G. n.221 dello 06.05.2025	Importo attestato	Importo liquidato
<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>	<i>g</i>
ME	83007	Brolo	5.752	€ 32.152,04	€ 20.014,10	€ 20.014,10
ME	83015	Castelmola	1.070	€ 5.980,99	€ 3.000,00	€ 3.000,00
ME	83066	Patti	12.709	€ 71.039,69	€ 64.574,70	€ 64.574,70
PA	82001	Alia	3.313	€ 18.518,73	€ 2.311,70	€ 2.311,70

Art. 2 - Gli oneri derivanti dal precedente articolo gravano sulle disponibilità dell’impegno contabilizzato al **capitolo 191358** del Bilancio regionale dell’esercizio finanziario 2025 (imp. n. 3/2025) di cui al D.D.G. n. 650 del 30 dicembre 2024, da riaccertare nel bilancio della Regione del corrente anno.

Art. 3 - Le somme liquidate con il presente decreto saranno erogate mediante accredito sui pertinenti conti di Tesoreria Unica intestati ai comuni beneficiari e dovranno essere rendicontate nelle forme ed entro il termine previsto dall’art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dalla Circolare n. 16 del 31 dicembre 2019 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, integrata con la successiva Circolare n. 16 del 20 settembre 2021.

Art. 4 - Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in osservanza a quanto disposto dall’art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. e per gli effetti dell’art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5.

Art. 5 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e per l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Art. 6 - Avverso il presente decreto è esperibile ricorso gerarchico entro 30 giorni dalla pubblicazione sul sito del Dipartimento delle Autonomie Locali, ovvero ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito del Dipartimento delle Autonomie Locali.

Palermo, 6 febbraio 2026

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Loriana Muncibì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Maria Teresa Tornabene